

ACQUA, bene comune...

Il nostro pianeta è formato per $\frac{3}{4}$ di acqua, noi stessi ne siamo composti del 70%. L'acqua è il bene essenziale per il mantenimento della vita, è un bene fondamentale al quale troppo spesso da noi non ne viene apprezzato il valore, troppo spesso viene dato per scontato, quando invece solamente l'1% dell'acqua esistente in questo mondo è potabile, e per questa minuscola quantità, miliardi di persone ne consumano molto più di quanto ne hanno bisogno e altrettanti miliardi non ne hanno abbastanza per sopravvivere. Questo aspetto è stato ormai dimenticato nei paesi ricchi e industrializzati dove non esiste il problema della sete, dove l'acqua è ormai vista come una merce funzionale alle nostre azioni quotidiane e non come il cuore della nostra intera esistenza.

La scarsità di questo elemento basilare ne ha comportato il sempre più aumento di peso nella vita sociale, politica ed economica.

- ...tra pubblico e privato:

“Da diversi anni sono attive nei territori decine di vertenze aperte da cittadini, lavoratori ed anche Amministratori Locali che sono portatrici di un'esigenza comune e condivisa, cioè la necessità di una svolta radicale rispetto alle politiche che hanno fatto dell'acqua una merce e del mercato il punto di riferimento per la sua gestione, provocando dappertutto degrado e spreco della risorsa, precarizzazione del lavoro, peggioramento della qualità del servizio, aumento delle tariffe, riduzione degli investimenti, diseconomia della gestione, espropriazione dei saperi collettivi, mancanza di trasparenza e di democrazia.”

Dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

<http://www.acquabenecomune.org/>

Cortometraggio animato boliviano contro la privatizzazione dell'acqua.

ABUELA GRILLO “L'acqua è di tutti”

<https://www.youtube.com/watch?v=-mbaC1PBqvs>

- ...tra necessità e sfruttamento:

«La fine del mondo sarà così», mi dice Yusup Kamalov, indicando il deserto disseminato di sterpaglie che si estende davanti a noi. «Se mai ci sarà l'Apocalisse, gli unici a sopravvivere saremo noi abitanti del Karakalpakstan, perché la stiamo già vivendo».

Il panorama che vedo dalla cima di questo promontorio sabbioso nel nord dell'Uzbekistan potrebbe essere quello di un deserto qualunque, se non fosse per i mucchi di conchiglie e per la mezza dozzina di pescherecci abbandonati che arrugginiscono sulla sabbia. Un tempo questa era la punta di una penisola che si protendeva nel lago d'Aral, che fino agli anni Sessanta era la quarta massa d'acqua interna più grande al mondo, con una superficie di circa 67 mila chilometri quadrati, più o meno come Piemonte, Lombardia e Veneto messi insieme.

“Il lago scomparso” National Geographic Italia, giugno 2015

Il cambiamento del lago d'Aral nel tempo

https://www.youtube.com/watch?v=dp_mIKJiwXg

“Secondo i dati raccolti dagli scienziati nella Baia di Hudson, in Canada, per ogni settimana di anticipo sulla fusione dei ghiacci gli orsi perdono dieci chili di peso, hanno difficoltà ad allattare i cuccioli e sono visibilmente in condizioni di salute precarie. Questo perché rimangono più a lungo sulla terra ferma, prolungando i periodi di digiuno.”

“Repubblica”, 8 dicembre 2017



Un fermo immagine dal video di Paul Nicklen, Sea Legacy

“I fenomeni meteorologici estremi stanno aumentando in tutto il mondo. In Italia, secondo il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'intensificazione è cresciuta del 900% rispetto al secolo scorso. [...] Ma è solo mettendo assieme gli eventi, in fila uno dietro l'altro, che s'intuisce la reale gravità della situazione.

I dati. Dal 2010 sono stati 126 i comuni colpiti e danneggiati da disastri meteorologici. Tra alluvioni, violente nevicate, piogge forti e lunghi periodi di siccità, gli eventi estremi che hanno messo a dura prova l'Italia, causando impatti diretti e indiretti su persone e territorio, sono stati 242.”

“Repubblica”, 24 giugno 2017

Rapporto della Commissione Europea sulla “Carenza idrica e siccità nell'Unione Europea”

https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=10&ved=0ahUKEwiQsuOSqMnYAhVFyaQKHU8oCxUQFghRMAk&url=http%3A%2F%2Fec.europa.eu%2Fenvironment%2Fpubs%2Fpdf%2Ffactsheets%2Fwater_scarcity%2Fit.pdf&usq=AOvVaw3d1tQz1U2w-dYuW7nrQEa

